



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ufficio legislativo

Interrogazione n. 5-09784 On. Taricco ed altri (PD)

XI Commissione Camera - seduta del 20 ottobre 2016.

L'On. Taricco con il presente atto parlamentare pone all'attenzione del Governo la vicenda produttiva ed occupazionale dello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba (CN) della società *Diageo Operation Italy S.p.A.*

Diageo Operation Italy S.p.A. è una società che fa parte del gruppo di società controllate dalla holding londinese *Diageo PLC*, leader mondiale nel settore della produzione e commercializzazione di bevande alcoliche operante in circa 180 Paesi nel mondo con un organico complessivo di oltre 28.000 dipendenti. *Diageo Operation Italy* nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba (CN) occupa, invece, 426 dipendenti.

Com'è noto, nell'ottobre 2015, il *management* aziendale del Gruppo Diageo ha deciso di cedere all'australiana *Treasury Wine Estates (TWE)* la parte di produzione relativa ai vini dello stabilimento di Santa Vittoria, che da sola rappresenta il 40% del fatturato della società italiana, accordandosi al contempo con TWE per proseguire nell'imbottigliamento dei medesimi vini per un altro biennio.

Lo scorso 3 ottobre, tuttavia, TWE ha annunciato l'intenzione di voler recedere dal predetto accordo, rinunciando ad avvalersi, a decorrere dal mese di aprile 2017, dell'impianto di Santa Vittoria d'Alba.

Il *management* aziendale di *Diageo Operation Italy* ha precisato che la decisione di TWE è stata determinata esclusivamente da motivazioni di tipo economico e che tale decisione dovrebbe determinare, purtroppo, una diminuzione del 40% della produzione dello stabilimento di Santa Vittoria con conseguente esubero di 120 lavoratori, tra impiegati ed operai.

Al fine di esaminare la vicenda occupazionale in parola, lo scorso 14 ottobre, si è svolto presso il Comune di Santa Vittoria d'Alba un incontro a cui hanno partecipato la Regione Piemonte, le istituzioni locali e le organizzazioni sindacali. In tale occasione, la Regione Piemonte si è impegnata a incontrare nuovamente l'azienda per approfondire la problematica e valutare l'adozione di eventuali strumenti, di competenza regionale, che possano essere

condurre ad una positiva risoluzione della vicenda. Anche il Ministero dello sviluppo economico, espressamente interpellato dal Ministero che rappresento, ha manifestato la propria disponibilità ad attivare un tavolo di confronto, per i profili di propria competenza, qualora le parti ne facciano richiesta.

Da ultimo, nell'evidenziare la rilevanza locale della vicenda, posso assicurare che il Ministero del lavoro continuerà a monitorare i futuri sviluppi della vicenda mettendo in campo, laddove ne ricorrano i presupposti ~~richiesti~~, tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente a salvaguardia dei livelli occupazionali